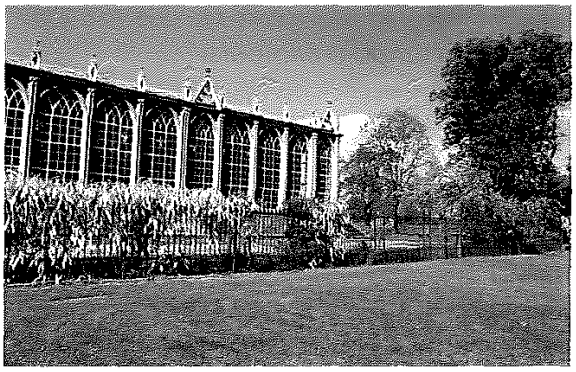
STATO ATTUAZIONE

L'intervento è suddiviso in due lotti. Il primo lotto riguarda la realizzazione del bar e del bookshop, mentre il secondo lotto invece ha come oggetto i lavori di riqualificazione (opere edili, illuminazione, impianti elettrici, climatizzazione e finitura) delle Fruttiere; attualmente la progettazione definitiva/esecutiva risulta in corso.

Per quanto riguarda il primo il primo lotto, successivamente all'approvazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo per il lotto 1, e l'approvazione l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata nel 2018, sono stati realizzati e conclusi i lavori. Per il secondo lotto invece i lavori sono ancora in corso. Sono state previste delle varianti relative ad esempio alle modifiche dei layout dei servizi igienici, del locale del servizio bar e di integrazione dei costi di sicurezza.

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE



PIEMONTE Restauro e valorizzazione delle Residenze Sabaude: Castello di Agliè e Castello di Racconigi
Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT per il Piemonte
Importo programmato: € 6.000.000,00
Strumento attuativo: Disciplinare

Castello di Agliè
CUP F92C17000120001
Importo programmato: € 3.500.000,00
Importo rideterminato:/

Castello di Racconigi
CUP F42C17000020001
Importo programmato: 2.500.000,00
Importo rideterminato:/

MODALITÀ ATTUATIVA
È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI
L'intervento si suddivide in due lotti che interessano due diversi complessi appartenenti alle residenze Sabaude al fine di migliorare l'offerta culturale e i servizi attraverso un progetto di valorizzazione congiunto.

STATO DI ATTUAZIONE AGLIÈ
L'intervento sul Castello di Agliè si suddivide in cinque comparti, due dei quali già conclusi nel 2018 (il Comparto 3 - relativo alla manutenzione straordinaria di sottotetti e coperture - e il Comparto 4, per la realizzazione di rilievi e lavori di catalogazione).
In relazione al Comparto 1 - relativo a lavori di restauro di superfici, serramenti e adeguamenti impiantistici - è in fase d'avvio la procedura di gara di affidamento lavori.
Il Comparto 2 – riguardante la Fontana dei Fiumi e i beni mobili – è articolato in due interventi:

- il restauro della Fontana dei Fiumi e di beni mobili (Lotto 1A), per cui è in corso di attivazione la procedura di gara;
- la riconfigurazione del sistema storico di smaltimento delle acque Meteoriche della Fontana dei Fiumi (Lotto 2A), per cui è stata espletata la procedura di gara ed è in corso la consegna lavori.

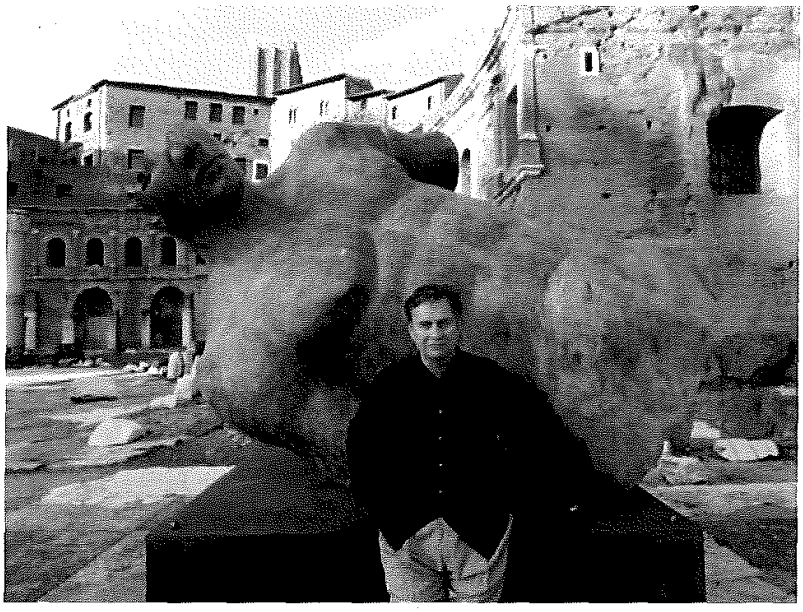
Infine, è in corso la progettazione definitiva dell'ultimo comparto – Comparto 5 - destinato all'allestimento della collezione orientale ornitologica, delle terrecotte e dei percorsi espositivi.

STATO DI ATTUAZIONE RACCONIGI

I lavori del Castello di Racconigi partono dal complesso neogotico della Margaria, all'estremo margine nord-ovest. Gli interventi sono di natura strutturale, consolidamento e ripassatura di tetti, sostituzione degli elementi di falda, sistemazione - ove necessario - di gronde e di pluviali, sistemazione di fermacoppi, un piccolo intervento strutturale torrione est e un macro-intervento strutturale torrione ovest.

Allo stato attuale, in relazione ai lavori per il complesso della Margaira (macro-area A), sono stati conclusi il progetto esecutivo e l'Accordo Quadro d'affidamento. Ad aprile sono iniziati i lavori che tuttora sono in corso e che si prevede termineranno entro la fine del 2020. Quanto al restauro serramenti per il Castello (macro-area B), elaborato il progetto definitivo, è in corso di definizione il progetto esecutivo.

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE



TOSCANA Realizzazione del Museo della Collezione Mitoraj, donata allo Stato
CUP: G47H17000000005
Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per la Toscana
Stazione appaltante: Comune di Pietrasanta
Importo programmato: € 2.000.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

OBIETTIVI

Il Museo si propone di ripercorrere le tappe di vita e della carriera dell'artista Mitoraj, esponente dell'arte contemporanea scomparso nel 2014, che ha saputo rileggere l'arte classica in chiave moderna. Il museo della Collezione dell'artista – donata allo Stato - sarà realizzata nella sede dell'ex mercato coperto di via Oberdan e il nuovo spazio polifunzionale ospiterà anche mostre temporanee e fungerà da spazio aggregativo. Il complesso, che si sviluppa su due piani, si presenta adatto a soddisfare le esigenze di realizzazione del Museo. Saranno realizzate inoltre una biblioteca artistica e un punto ristoro al fine di far divenire il Museo un punto di riferimento internazionale nel settore culturale. La scelta di realizzare il museo Mitoraj nello stabile dell'ex mercato coperto è stata condivisa con gli eredi del maestro e con il MiBACT. Il Museo contribuirà a consolidare la proposta culturale e turistica di Pietrasanta, diventando un elemento di attrazione per tutta la città.

STATO ATTUAZIONE

In corso la progettazione definitiva ed esecutiva.

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

TOSCANA Restauro e valorizzazione del Museo Nazionale del Bargello
CUP: F12C17000320001; F12C17000330001; F14E17000520001
Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Museo Nazionale del Bargello
Importo programmato: € 6.000.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento per i restauri e valorizzazione del Museo Nazionale del Bargello a Firenze coinvolge l'intero complesso museale del Bargello e vede la suddivisione dello stesso su differenti sedi museali. In particolare, l'intervento sarà articolato come di seguito indicato:

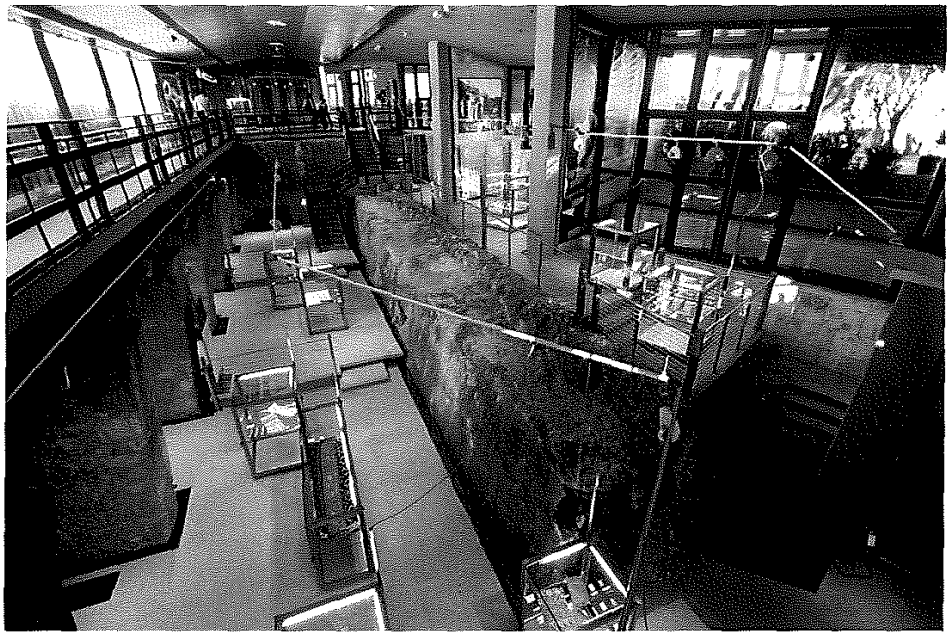
- il Museo del Bargello: messa in sicurezza di tutte finestre del museo e della torre a causa di infiltrazioni d'acqua; riallestimento della sala degli Avori, della sala Carrand e della sala delle oreficerie;
- il Museo delle Cappelle Medicee - Cappella dei Principi in cui sono necessari lavori per completare le opere di restauro;
- la Sagrestia Nuova di Michelangelo in cui è necessario porre riparo alle infiltrazioni d'acqua nella Sagrestia Nuova di Michelangelo;
- Orsanmichele, dove sono urgenti lavori per la messa in sicurezza dell'edificio e per una più ampia fruizione da parte del pubblico mediante la creazione di adeguate vie di accesso e di uscita di emergenza, secondo le vigenti norme di sicurezza. Inoltre, le statue al primo piano sono gravemente danneggiate dalla mancanza di condizioni climatiche adeguate e pregiudicate dal sole battente che sta provocando, in alcuni casi, irreversibili danni al marmo;

- Il Museo di Palazzo Davanzati dove è necessario riallestire parte delle collezioni e creare delle adeguate uscite che consentano una visita su tutti i piani del museo, secondo le vigenti norme di sicurezza;
- il Museo di Casa Martelli in cui è necessario il restauro del secondo piano attualmente inagibile per ospitare uffici amministrativi e spazi per mostre temporanee. Il piano terra restaurato servirà per la creazione di un ristorante di alta cucina e anche di una caffetteria.

STATO ATTUAZIONE

L'intervento è stato suddiviso in tre lotti funzionali di lavoro: il Lotto 1 è relativo alla Chiesa e al Museo di Orsanmichele; il Lotto 2 a Casa Martelli e il Lotto 3 alle sale del Museo Nazionale del Bargello. Al momento, sono in corso le tre gare per la progettazione definitiva ed esecutiva.

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE



SARDEGNA Restauro e valorizzazione del Sistema Museale di Cagliari
CUP: F22C16000790001
Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo museale della Sardegna
Importo programmato: € 2.000.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento riguarda il Sistema Museale di Cagliari, costituito da alcuni siti di pertinenza del Polo Museale, e si inserisce in una più ampia pianificazione di attività di restauro, di recuperi funzionali e di manutenzioni. L'intervento complessivo è suddiviso in lotti funzionali di lavoro.

STATO ATTUAZIONE

Il Lotto 1 è relativo ai lavori di adeguamento dell'impianto termico, di condizionamento e di illuminazione del Museo Archeologico Nazionale. Il Lotto 2 riguarda, invece, l'adeguamento dell'impianto termico della Pinacoteca Nazionale. Il resto dei lavori avverrà, rispettivamente, nello Spazio Pancrazio (Lotto 3), nell'ex-Museo Regio (Lotto 4) e a San Saturnino (Lotto 5).

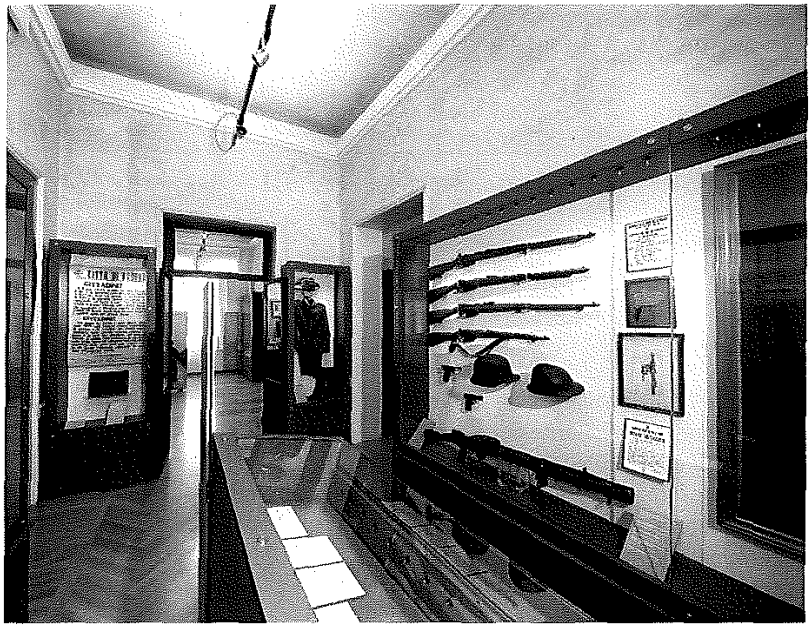
L'intervento nei Lotti 1 e 2 sono in fase di conclusione. I lavori hanno interessato sia il Museo Archeologico che la Pinacoteca e sono stati relativi alla centralizzazione dell'impianto. Inoltre, facendo specifico riferimento al Lotto 1 sono in fase di conclusione anche gli interventi di miglioramento di

servizio al pubblico tramite il progetto di riallestimento delle sale, previsto a valere sulle somme già a disposizione e in prosecuzione del progetto precedentemente in essere "Museo liquido".

L'intervento è stato, invece, concluso nei Lotti 3 e 4. Facendo riferimento a quest'ultimo Lotto, sono state concluse le opere complementari funzionali al perfezionamento dei lavori, attraverso il recupero di tutte le economie disponibili, utili a coprire l'importo totale dell'intervento - più elevato rispetto a quello preventivato in origine.

Il Lotto 5 è per sua natura più complesso a causa delle molteplici implicazioni tecniche e culturali che si sostanziano nell'intervento. È stato per questo necessario acquisire un rilievo laser scanner su tutto il complesso prima di avviare la progettazione preliminare, tuttora in corso.

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE



INTERREGIONALE Realizzazione di Musei della memoria: percorsi museali di Palmanova, Museo della terza armata a Padova, Ospedaletti sulle Tofane
CUP: /
Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Difesa Servizi SpA (Ministero della Difesa)
Importo programmato: € 500.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

OBIETTIVI

L'intervento è legato alla realizzazione dei Musei della memoria e in particolare ai percorsi museali di Palmanova, al Museo della Terza Armata a Padova, e agli Ospedaletti sulle Tofane e mira all'adeguamento agli standard del MiBAC dei Musei di natura militare

STATO DI ATTUAZIONE

Il disciplinare è in fase di sottoscrizione.

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE

UMBRIA Restauro e rifunzionalizzazione del Complesso monumentale della Rocca Albornoz e Museo del Ducato, Museo archeologico e Ponte delle Torri
CUP: F26G15001040001; F32C16001330001
Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale dell'Umbria
Importo programmato: € 4.700.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto si inserisce in un più vasto programma di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Complesso della Rocca Albornoz, proprietà statale considerata "grande attrattore culturale" dalla Regione dell'Umbria. Tale programma prevede la progettazione e la realizzazione dell'allestimento dei camminamenti e delle torri nonché la ridefinizione progettuale del Museo della Rocca albornoziana di Spoleto. La acclarata rilevanza territoriale del monumento ha progressivamente interessato anche alcune altre emergenze monumentali che costituiscono una "rete" cittadina di valore culturale turistico: il Ponte delle Torri, adiacente alla Rocca e il Museo archeologico nazionale che – in virtù delle testimonianze che conserva - costituisce il naturale prodromo alla vicenda culturale territoriale rappresentata dalla Rocca Albornoz e dal Museo nazionale del Ducato.

Pertanto l'intervento rappresenta uno strumento che, oltre ad inserirsi in una logica sistemica di mutua collaborazione tra istituzioni nazionali e territoriali ai fini dello sviluppo territoriale a base culturale, è uno strumento indispensabile per la salvaguardia del monumento Ponte delle Torri, compromesso dal terremoto che ha interessato l'area geografica nel 2016.

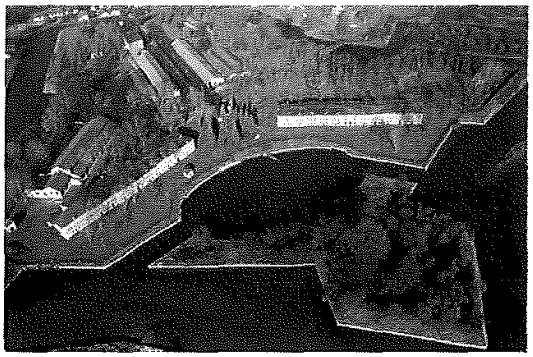
STATO ATTUAZIONE

In merito al Lotto 1 – Nuovi percorsi Rocca Albornoz-Museo del Ducato, in seguito alla consegna degli elaborati relativi all'affidamento della progettazione esecutiva al Polo museale dell'Umbria e alla valutazione della Soprintendenza umbra che li ha autorizzati, il progetto esecutivo definitivo è stato validato a dicembre. Si procederà avviando la procedura di aggiudicazione lavori.

Sono stati affidati, inoltre, gli incarichi relativi al progetto esecutivo di nuova accoglienza del Museo Archeologico Nazionale e del Teatro romano di Spoleto (Lotto 2). Le opere sono in una fase iniziale di realizzazione e si sta allestendo il cantiere per poter dar seguito ai lavori.

Dopo la validazione del progetto esecutivo relativo all'intervento sul Ponte delle Torri (Lotto 3), si sta predisponendo la documentazione necessaria all'espletamento della gara di affidamento dello stesso.

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE



VENETO Fortezza Marghera - Recupero museale nell'area di crisi ambientale
CUP: /
Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per il Veneto
Stazione appaltante: Comune di Venezia
Importo programmato: € 7.000.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

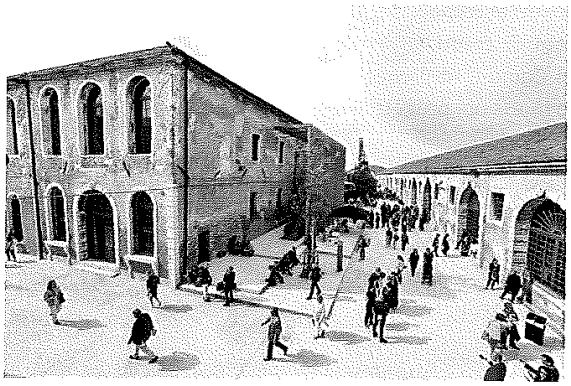
OBIETTIVI

L'intervento è volto al recupero museale nell'area di crisi ambientale di Forte Marghera. La Fortezza, è formata da una cinta esterna di quattro bastioni che racchiude a tenaglia un ridotto centrale, a sua volta protetto lateralmente da due controguardie, il tutto circondato da un doppio fossato, uno interno e uno esterno, che preleva direttamente le acque della laguna. Verso Mestre, nel cosiddetto fronte d'attacco, vi sono tre rivellini - fortificazioni di forma triangolare - staccati dal corpo centrale di qualche centinaio di metri e difesi da fossati ideati per aumentare la capacità difensiva della fortificazione, ma soprattutto per rendere possibili le sortite contro gli assedianti, testimonianza evidente delle diverse esigenze di difesa nel tempo. Gli edifici più significativi ancora oggi presenti nella fortezza sono le due casermette di età francese (1805-1814), situate sul fronte di gola in prossimità della darsena. Sono manufatti a due piani, con elementi in pietra d'Istria. Nel ridotto centrale vi sono anche due polveriere, situate nello spazio posteriore ai bastioni rivolti verso Mestre, caratterizzate da volta a botte e rifiniture in pietra d'Istria. Forte Marghera è stato acquisito da parte del Comune di Venezia, ai sensi della legge 488/1999, da CONSAP Spa ad un prezzo di euro 9.084.735 nel 2004. Il compendio si sviluppa su un'area di 48 ettari sulla gronda lagunare, la sua particolarità è quella di trovarsi fisicamente in terraferma, ma dentro la perimetrazione della laguna di Venezia: un tassello di Venezia, nell'ambito urbano di Mestre. In questo Primo Stralcio i lavori necessari riguarderanno le opere di urbanizzazione primaria e messa in sicurezza del complesso.

STATO ATTUAZIONE

In seguito allo svolgimento delle indagini strutturali, delle indagini geognostiche e dei rilievi necessari su alcuni edifici appartenenti al complesso, è in corso la progettazione definitiva dell'intervento. A tal fine, si sono tenute riunioni di coordinamento e sono stati realizzati sopralluoghi con i funzionari della Soprintendenza e del Comune di Venezia per presentare i risultati delle indagini, fissare le esigenze d'uso e condividere le riflessioni progettuali.

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE



VENETO Restauro e adeguamento Tese delle Vergini nell'Arsenale di Venezia
CUP: D72C16000170001
Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per il Veneto
Stazione appaltante: Fondazione Biennale di Venezia
Importo programmato: € 7.800.000,00
Importo rideterminato: € 7.500.754,89
Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

OBIETTIVI

L'intervento in oggetto mira a risolvere alcune criticità del complesso e, in particolare, riguarda l'area Sale d'Armi sud dove al piano terra saranno eseguite attività di restauro conservativo, di riqualificazione funzionale e impianti tecnologici con la creazione di spazi flessibili per ospitare le attività permanenti dal progetto internazionale di Biennale College in crescente sviluppo. Presso il Comparto Bombarde l'intervento mira a ricomporre l'edificio nella sua struttura originaria mediante una manutenzione ordinaria complessiva e di interventi di restyling delle finiture interne in dialogo con le nuove strutture e gli arredi che saranno collocati. Presso le Tese dell'Isolotto saranno realizzati interventi di valorizzazione e restauro ad uso principalmente espositivo e come spazio multifunzionale, mentre nel Giardino delle Vergini verranno eseguite lavorazioni di restauro di alcuni edifici per ospitare la ristorazione al piano terra e i locali tecnici e di servizio agli addetti al piano superiore.

STATO ATTUAZIONE

Il grado d'avanzamento dell'intervento è superiore al 90%.

Nel dettaglio, l'intervento è stato suddiviso in tre fasi:

- la prima fase riguarda la realizzazione di opere edili ed impiantistiche e la realizzazione dei serramenti e opere minori dell'edificio G (piano terra Sale d'Armi sud);

- la seconda fase prevede la riqualificazione del Comparto Bombarde attraverso la realizzazione di opere edili, la realizzazione degli impianti e dell'area tecnologica;

- la terza fase, riguarda la realizzazione e la valorizzazione degli edifici E.

I lavori della prima e della seconda fase sono stati ultimati e collaudati.

A causa delle precarie condizioni dell'edificio E, la terza fase è stata suddivisa in due sotto-fasi:

- la prima, per la messa in sicurezza dell'Edificio E, i cui lavori sono stati ultimati e collaudati;

- la seconda, per la riqualificazione funzionale dell'edificio, i cui i lavori sono in corso di esecuzione.

L'ultimazione degli stessi è prevista entro la fine di giugno 2020. Infatti, recenti ritrovamenti archeologici e lo svolgimento di manifestazioni in aree adiacenti al cantiere, hanno reso necessario concedere una proroga agli stessi rispetto alle iniziali previsioni di conclusione per il 2019.